



Regione Siciliana



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013,
FONDO SOCIALE EUROPEO, REGIONE SICILIANA**

ASSE IV – CAPITALE UMANO

AVVISO PUBBLICO N. 1 del 26 GEN. 2012

**RAFFORZARE L'OCCUPABILITA' NEL SISTEMA DELLA R&S E
LA NASCITA DI SPIN OFF DI RICERCA IN SICILIA**



Indice

<u>1. CONTESTO DI RIFERIMENTO</u>	4
<u>2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO</u>	5
<u>3. OBIETTIVI</u>	6
<u>4. OGGETTO DELL'INTERVENTO</u>	6
<u>5. RISORSE FINANZIARIE</u>	9
<u>6. DESTINATARI DELLE AZIONI</u>	10
<u>7. CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI ATTUATORI</u>	10
<u>8. MODALITA' ATTUATIVE</u>	11
<u>9. VOCI DI SPESA E PARAMETRI AMMISSIBILI</u>	12
<u>10. SPESE NON AMMISSIBILI</u>	18
<u>11. TERMINE PER AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO</u>	18
<u>12. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</u>	18
12.1. Busta A - Documentazione	19
12.2. Busta B - Formulario	20
12.3. Informazioni	20
<u>13. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO APPROVATO</u>	20
<u>14. PROCEDURA DI AMMISSIBILITA' E DI VALUTAZIONE</u>	21
14.1. Verifica di ammissibilità	21
14.2. Criteri di selezione per proposte progettuali	22
<u>15. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO</u>	25
<u>16. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI</u>	26
<u>17. NORME PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'</u>	27
<u>18. OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO</u>	27
<u>19. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO</u>	28
<u>20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ'</u>	29
<u>21. TENUTA DOCUMENTAZIONE</u>	30
<u>22. REVOCA DEL FINANZIAMENTO</u>	30

<u>23. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY</u>	31
<u>24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</u>	31
<u>ALLEGATI</u>	31

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Gli orientamenti comunitari attribuiscono una forte rilevanza alla valorizzazione del capitale umano e alla formazione, indispensabili per il raggiungimento di una competitività basata sulla conoscenza e sulla complementarità con le politiche del lavoro e della ricerca. La nuova Strategia Europa 2020 si incentra sullo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione e sulla promozione di un'economia con un alto tasso di occupazione, che favorisca la coesione economica, sociale e territoriale.

Anche l'Aggiornamento della Strategia Regionale per l'Innovazione 2007/2013 prevede tra i propri obiettivi quello di "valorizzare il ruolo del capitale umano ai fini del potenziamento del sistema regionale dell'innovazione" (obiettivo III) al fine di:

- stimolare gli investimenti in capitale umano e i percorsi di formazione avanzata, particolarmente nei settori ad alto contenuto innovativo;
- incrementare e incentivare la costruzione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale al fine di promuovere l'innovazione e la ricerca.

In tale contesto il presente Avviso intende favorire le opportunità di sviluppo del capitale umano regionale, attraverso la definizione di percorsi che consolidino e potenzino i nessi tra ambito della ricerca, territoriale e aziendale e che favoriscano il trasferimento di conoscenze scientifico tecnologiche dai soggetti produttori (organismi di ricerca) ed utilizzatori (in particolare imprese).

Più in particolare, mediante il presente Avviso si intende dare attuazione ai predetti obiettivi consentendo a giovani laureati e/o dottorati di potere rafforzare le loro opportunità di inserimento nel mercato del lavoro attraverso la possibilità di realizzare, presso Enti di ricerca localizzati nel territorio siciliano percorsi di formazione e di accompagnamento che riguardino ambiti come l'imprenditorialità innovativa, la ricerca industriale, lo sviluppo pre-competitivo; l'innovazione organizzativa e manageriale; la qualificazione delle competenze con elevato contenuto tecnologico ed innovativo.

In tal senso gli interventi che si intende promuovere si fondano sulla:

- **valorizzazione dei talenti, in particolare giovani**, attraverso il loro impegno in progetti imprenditoriali fondati su attività di ricerca;
- **promozione delle politiche per la rafforzamento delle attività di Ricerca e Sviluppo** finalizzate all'elevamento della competitività del sistema produttivo locale.

Si fa presente che gli interventi si collocano in complementarità con quanto previsto dall'Accordo di Programma Quadro (APQ) stipulato in data 8 ottobre 2009 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Università e della Ricerca e la Regione Siciliana, finalizzato ad attuare la strategia di intervento della politica di coesione nel rispetto del PON Ricerca e Competitività, per le Regioni dell'obiettivo Convergenza, e con le priorità di sviluppo che la Regione Siciliana ha definito nei Programmi Operativi 2007-2013 (PO FESR e FSE).

In particolare, l'Avviso trova coerenza con le linee strategiche dell' Asse IV-Capitale Umano, del Programma Operativo FSE Obiettivo Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana, in particolare, per quanto attiene l'obiettivo specifico L) Creazioni di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione, obiettivo operativo L)1: Rafforzare le reti territoriali per la promozione ed il trasferimento dell'innovazione e della ricerca, adeguandola alle esigenze del sistema produttivo locale (categoria di spesa 74 e 80).

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per il presente Avviso si fa riferimento alla normativa ed alle disposizioni per l'attuazione programmatica sotto elencate:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- DPR del 3 ottobre 2008, n.196 (pubblicato nella GURI n. 294 del 17/12/2008) "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (CE) n. 3329 del 13/07/2007;
- Programma Operativo del FSE Obiettivo Convergenza 2007- 2013 della Regione Siciliana approvato con Decisione della Commissione Europea (CE) 6722 del 18/12/2007;
- Aggiornamento della Strategia Regionale per l'Innovazione 2007/2013 (2008);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 10 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- Legge Regionale 5 aprile 2011 n. 5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 16.06.2008 n. 12 "Regolamento del diritto d'accesso ai documenti dell'Amministrazione Regionale";
- Documento di Attuazione Strategica per il 2009-2010 del Programma Operativo Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana approvato con Delibera 164 dell'8 maggio 2009 dalla Giunta Regionale;
- Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana

FSE, 2007-2013 nella versione in essere al momento di pubblicazione del presente Avviso (anche indicato il "Vademecum");

- Integrazione al Vademecum D.D.G. n. 4950/DIR del 17 dicembre 2010;
- Decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297, recante: "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e s.m.i.;
- D.lgs n.213/2009 di riordino degli Enti di ricerca non universitari (EPR) in attuazione dell'art 1 della legge delega 27/09/2007 n.165, così come modificata alla lettera a) comma 1 art 27 della legge n.69 del 18/06/2009;
- Comunicato MIUR con il quale si dava comunicazione della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011 degli Statuti degli Enti di Ricerca vigilati dal MIUR entrati in vigore a decorrere dal 1 maggio 2011;
- Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca e Competitività stipulato in data 8 ottobre 2009 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Università e della Ricerca e la Regione Siciliana;
- Piano Nazionale della Ricerca 2011-2013 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- Accordo Quadro tra Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Ente di Diritto pubblico non economico con sede in Roma del 28.2.2011.

3. OBIETTIVI

L'Avviso "*Rafforzare l'occupabilità nel sistema della R&S e la nascita di spin-off di ricerca in Sicilia*", in una logica di complementarietà con le azioni che l'Assessorato Istruzione e Formazione professionale della Regione Siciliana sta conducendo per lo sviluppo del sistema dell'alta formazione e della ricerca a valere sul POR FSE, intende contribuire al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- rafforzare e sviluppare l'occupabilità dei talenti con un alto livello di istruzione e formazione, supportandone l'impegno e l'inserimento in percorsi formativi altamente personalizzati per lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative in un'ottica di sistema regionale della ricerca dell'alta formazione;
- diffondere le conoscenze e il trasferimento dei risultati della ricerca valorizzando il potenziale umano locale;
- potenziare le attività in rete per la ricerca e il trasferimento tecnologico tra centri di ricerca ed imprese;
- favorire l'orientamento lavorativo dei giovani verso il sistema della ricerca ed innovazione e la creazione di imprese in cui si innestino il settore della ricerca e del trasferimento tecnologico.

4. OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il presente Avviso ha per oggetto l'attuazione di un sistema di aiuti alla persona rivolto a persone interessate a partecipare a percorsi formativi per l'occupabilità nel sistema di R&S anche nei termini di

sviluppo in un progetto d'impresa di idee e risultati di servizi e prodotti innovativi derivanti da attività di ricerca. Tale sistema si articola in:

- A) borse di studio;
- B) percorsi di studio e accompagnamento a sostegno della nuova idea imprenditoriale da realizzare presso Enti di Ricerca Pubblici (EPR) non universitari vigilati dal MIUR, di cui al successivo art. 7, aventi almeno una sede operativa in Sicilia.

A) Borse di studio

Per consentire l'impegno di giovani talenti in un percorso formativo per l'**occupabilità** nel sistema di ricerca e la creazione d'impresa **spin off** di centri di ricerca, il soggetto attuatore dovrà assicurare l'erogazione di borse di studio a giovani laureati, dottorandi o dottori di ricerca. Tali borse sono incompatibili e non cumulabili con altre borse di studio, assegni, sovvenzioni di analoga natura, stipendi, retribuzioni o compensi, corrisposti da altri soggetti pubblici o privati, ad eccezione dei contratti di collaborazione occasionale che non superino la soglia dei € 5.000,00 lordi annui.

Il valore massimo della borsa è di € 1.650,00 al mese al lordo di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, contributivi e previdenziali previsti dalla normativa vigente. La borsa è omnicomprensiva in quanto include la copertura degli eventuali rimborsi delle spese di vitto, alloggio, viaggio sostenute o altre spese necessarie allo svolgimento dell'attività prevista dal progetto. Fanno eccezione le spese di missione per la partecipazione a meeting di progetto fuori dalla sede dell'Ente o a convegni per la diffusione dei risultati; tali spese rimarranno a carico dell'Ente proponente non generando alcun onere a carico del progetto.

La borsa potrà avere una durata massima di 12 mesi e non è rinnovabile.

B) Percorso di studio e di accompagnamento

I destinatari delle borse di studio suddette dovranno essere accompagnati nel loro percorso di studio da un intervento di tutorship di 20 ore mese e dovranno essere destinatari di un intervento formativo di non meno di 100 ore finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze nel campo della creazione di impresa espressione di spin off di ricerca, nonché della pianificazione gestione di progetti complessi di R&S.

Si chiarisce che il tutoraggio deve consistere nell'affiancamento e nel sostegno individuale al borsista lungo tutto il periodo di svolgimento della borsa da parte di personale esperto e si svilupperà attraverso un percorso di *learning on the job*, analisi di casi, *project work* su attività di ricerca potenzialmente applicabili ad un progetto imprenditoriale. In questo ambito è raccomandato che l'impegno formativo *on the job* del borsista sia focalizzato su iniziative di ricerca che vedano il coinvolgimento di imprese o società operanti nei settori di cui alla successiva Tabella 1.

Sia il tutoraggio quanto le attività formative a sostegno della nuova idea imprenditoriale rappresentano un'attività che si svolge con l'ausilio ed il supporto attivo - lungo tutto il periodo di svolgimento della borsa - da parte dei soggetti attuatori ricorrendo sia al proprio personale sia, ove necessario per il buon esito dell'intervento formativo, a personale esperto esterno.

Il percorso formativo nell'ambito degli argomenti che si intende sviluppare, dovrà obbligatoriamente prevedere il trattamento delle seguenti aree tematiche:

- Business planning;
- Organizzazione attività di Ricerca e Sviluppo;
- Analisi di mercato e marketing;
- Amministrazione, finanza e contabilità;
- Tutela intellettuale e certificazione;
- Comunicazione e relazioni con il territorio;

- Accesso ai fondi e finanziamenti pubblici e privati;
- Politiche comunitarie sulla ricerca;
- Progettazione comunitaria;
- Coordinamento, gestione e rendicontazione di un progetto comunitario;
- Organizzazione di eventi promozionali e di animazione territoriale.

Come parametro finanziario di riferimento per le attività formative è previsto un costo ora/allievo pari ad € 18,00.

Per i parametri di costo del tutoraggio si fa riferimento ai massimali previsti nell'articolo 9, paragrafo B.2 del presente Avviso (voci B2.5 e B2.6).

Il rimborso del saldo finale pari al **30% del costo pubblico** ammissibile, sarà corrisposto al soggetto ammesso al finanziamento sulla base del rendiconto finale approvato ed avverrà solo a fronte della verifica da parte della Regione che almeno il 30% dei destinatari della borsa di ricerca si siano costituiti in un'impresa avente sede operativa in Sicilia o che abbiano trovato una posizione lavorativa disciplinata da contratto a tempo indeterminato o determinato o da altre forme contrattuali previste dalla legge (incluso assegno di ricerca). In quest'ultimo caso la durata contrattuale non può essere inferiore a 24 mesi.

A tale fine la Regione potrà fare richiesta della seguente documentazione:

- 1) Documentazione attestante l'iscrizione alla CCIAA e la relativa vigenza (solo per quanto riguarda la costituzione di nuove imprese);
- 2) Statuto e/o atto costitutivo dell'impresa (copia) avente nell'oggetto sociale l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi;
- 3) Contratto di lavoro.

Le borse di studio e il percorso di studio e di accompagnamento si dovranno realizzare, come si è anticipato, obbligatoriamente presso strutture scientifiche di ricerca (Istituti o Unità organizzative e di supporto) di EPR localizzati nel territorio siciliano di cui all'art. 7 e riguardare uno dei settori strategici per lo sviluppo dell'economia regionale indicati nella tabella 1 sotto riportata.

Tabella 1

SETTORE/AMBITO: ICT
Tecnologie Rfid; Tecnologie ICT e applicazioni avanzate per il controllo, il monitoraggio e la gestione dei processi di produzione industriale e/o per lo sviluppo di servizi erogati al cittadino e alle imprese dalla Pubblica Amministrazione e/o per lo sviluppo delle reti di telecomunicazioni e/o piattaforme di calcolo ad alte prestazioni; Tecnologie dei sistemi di bordo. Applicazioni basate su dispositivi mobili. Ambienti basati su ICT per la condivisione di risorse e la cooperazione in rete. Knowledge management.
SETTORE/AMBITO: NANOTECNOLOGIE E MATERIALI AVANZATI
Micro e nano elettronica. Metodologie e tecnologie per la progettazione, la realizzazione e il controllo di materiali ad alto contenuto tecnologico, della funzionalizzazione superficiale dei materiali, nonché della funzionalizzazione di materiali massivi per applicazioni di impatto rilevante in differenti settori.
SETTORE/AMBITO: TRASPORTI E LOGISTICA AVANZATA
Sviluppo e messa a punto di sistemi e tecnologie per la realizzazione di vettori di trasporto e per il

miglioramento della logistica dei trasporti terrestri e navali e della mobilità delle persone e delle merci.
SETTORE/AMBITO: ENERGIA E RISPARMIO ENERGETICO
Sviluppo di nuovi combustibili eco-compatibili; Produzione di sistemi di sfruttamento delle energie rinnovabili; Tecnologie per il miglioramento dell'efficienza degli impianti tradizionali. In generale, sviluppo di tecnologie, prodotti e processi per le energie rinnovabili e/o per l'utilizzo razionale dell'energia e/o per l'efficienza energetica.
SETTORE/AMBITO: SALUTE DELL'UOMO E BIOTECNOLOGIE
Sviluppo di nuove tecnologie e prodotti in campo farmaceutico e/o biomedicale e/o di tecniche avanzate nella diagnosi e prognosi. Ambiente e salute; Biotecnologie; <i>Drug Delivery e Nanomedicine</i> ; Medicina Rigenerativa e <i>Biobanking</i> ; Sistemi di diagnostica integrata per medicina personalizzata; Scienze Omiche; Grandi apparecchiature; Telemedicina.
SETTORE/AMBITO: SISTEMA AGROALIMENTARE
Tecnologie e processi per la produzione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti del comparto agroalimentare, zootecnico e ittico, finalizzati anche al miglioramento della eco-compatibilità e/o della sicurezza delle produzioni alimentari.
SETTORE/AMBITO: ECONOMIA APPLICATA
Analisi e sviluppo di strumenti per la crescita, la regolamentazione e il sostegno delle attività economiche e la promozione delle attività sociali. Le analisi devono anche guardare all'apertura del contesto siciliano nel contesto dell'U.E., del partenariato nei rapporti di vicinato e di cooperazione territoriale, strumenti indispensabili per superare le dislocazioni economiche esistenti in tutta l'area.
SETTORE/AMBITO: SVILUPPO LOCALE
Analisi di strumenti e processi volti a favorire uno sviluppo sostenibile a livello locale al fine di massimizzare la mobilitazione delle risorse umane, naturali e finanziarie sotto-utilizzate e di valorizzare il capitale sociale attraverso una comune strategia di sistema. Rivisitazione della programmazione negoziata come strumento per le politiche di sviluppo locale in un contesto internazionale integrato. Strumenti di pianificazione strategica: aggregazioni integrate di filiera anche interregionali. Valutazione di impatto. Valutazione delle ricadute sociali in termini occupazionali e di efficienza dei sistemi produttivi locali in un contesto di prossimità, prosperità e unione per il Mediterraneo.
SETTORE/AMBITO: BENI CULTURALI
Tecniche e tecnologie per la tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali (Tecniche e tecnologie per la tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali alla luce delle continuità archeologiche, antropologiche ed etnostoriche oltre che religiose, punti di forza della programmazione comunitaria inserita nel quadro delle azioni dirette alla inclusione dei paesi mediterranei del mar Nero, dell'Asia centrale e dell'Europa orientale).
SETTORE/AMBITO: AMBIENTE E SICUREZZA
Tecnologie di analisi, monitoraggio e controllo per la tutela dell'ambiente e/o per il miglioramento della conservazione e utilizzazione dell'ambiente marino; sistemi integrati per la sicurezza, per il controllo, il monitoraggio e la gestione delle risorse ambientali, delle infrastrutture e per la gestione di emergenze e la sicurezza.

5. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione del presente Avviso per l'intero periodo di vigenza sono pari a euro 8.000.000 (otto milioni). La suddetta disponibilità finanziaria fa capo all'Asse IV Capitale Umano, Obiettivo specifico L, obiettivo operativo L)1:

Rafforzare le reti territoriali per la promozione ed il trasferimento dell'innovazione e della ricerca, adeguandola alle esigenze del sistema produttivo locale (categoria di spesa 74 e 80) del POR FSE.

Nel caso di ulteriori disponibilità di risorse finanziarie, regionali, nazionali e comunitarie, derivanti anche da eventuali economie, la dotazione finanziaria prevista nel bando potrà essere eventualmente integrata dalla Regione Siciliana mediante eventuali importi specifici aggiuntivi.

6. DESTINATARI DELLE AZIONI

Gli interventi proposti dall'Amministrazione con il presente Avviso si rivolgono alle seguenti categorie di destinatari:

- disoccupati che abbiano conseguito una:
 - 1) laurea di cui all'ordinamento preesistente al DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
 - 2) laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
 - 3) laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto con DM 22 ottobre 2004, n. 270;
 - 4) posizione di dottorando o dottore di ricerca.

Tutti i potenziali destinatari suddetti devono essere residenti o domiciliati in Sicilia da almeno 12 mesi e non devono percepire altre borse di studio (quali ad esempio quelle di dottorato) o assegni di ricerca, né altre forme di reddito da lavoro alla esclusiva eccezione di quelli che possono derivare da contratti di collaborazione occasionale che non superino la soglia dei € 5.000,00 lordi annui.

La selezione dei potenziali destinatari dell'intervento da parte dei soggetti attuatori dovrà avvenire attraverso avviso pubblico e nella definizione dei criteri di selezione dei potenziali destinatari devono essere considerati titoli preferenziali i seguenti:

1. avere una laurea, master o dottorato o comunque avere svolto la tesi di laurea, tesi di specializzazione post laurea, tesi di dottorato di ricerca su tematiche coerenti con i settori strategici di cui alla precedente tabella 1;
2. avere svolto attività di ricerca e/o accademiche, e/o professionali contigue/complementari a quelle dei settori strategici di cui alla precedente tabella 1;
3. avere pubblicazioni su tematiche coerenti con i settori di cui alla precedente tabella 1.

7. CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare proposte e realizzare le attività previste in questo avviso gli Enti di Ricerca pubblici non universitari, con almeno una sede operativa in Sicilia, vigilati dal MIUR.

Per l'elenco degli Enti di ricerca si rimanda all'apposita sezione del sito istituzionale del Ministero: <http://www.istruzione.it/web/ricerca/enti-ricerca>.

I suddetti soggetti, ai fini della realizzazione dell'operazione, devono risultare accreditati ai sensi del D.A. n. 1037 del 13 aprile 2006, macrocategoria B. Possono comunque concorrere oltre che gli accreditati anche quegli Enti non accreditati purché abbiano già presentato istanza di accreditamento, ai sensi del D.A. n. 1037 del 13 aprile 2006. In questo caso la valutazione della richiesta di accreditamento sarà effettuata entro 60 giorni successivi alla data di scadenza del presente Avviso, fermo restando che la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della regione Siciliana comporta la sospensione dei termini per la valutazione.

Gli Enti di ricerca pubblici non universitari possono partecipare a questo Avviso in forma singola o in forma associata creando un partenariato o con altro ente pubblico di ricerca non universitario, sempre con sede operativa in Sicilia o con una impresa o società operante in uno dei settori di cui alla tabella 1 del presente avviso coerente, a pena di inammissibilità, con le finalità della proposta progettuale.

Nel caso di presentazione di azioni da parte di più soggetti che si riuniscono in una forma di raggruppamento, ciascuno di essi dovrà dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATS attraverso la sottoscrizione di un accordo (Allegato 4), indicando specificamente i ruoli/funzioni dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto. L'accordo deve essere presentato unitamente al formulario. La non presentazione del suddetto atto sarà causa di inammissibilità. Inoltre, ciascun soggetto dell'ATS dovrà essere accreditato ai sensi del D.A sopra riportato o comunque, se non accreditato dovrà avere presentato istanza di accreditamento.

8. MODALITA' ATTUATIVE

Ciascun Soggetto proponente, ovvero ciascun Istituto o sua articolazione territoriale (Unità Organizzativa di Supporto) con sede operativa in Sicilia di ogni EPR può presentare **una sola proposta progettuale** per un valore massimo di euro **373.000,00** euro ciascuna. Ogni proposta progettuale (da redigere utilizzando l'All. 2) dovrà contenere:

- a) il **numero delle borse di studio** che si intendono erogare (massimo 9);
- b) il **piano formativo e di tutoraggio** (d'ora in poi "piano") che si intende attuare per favorire l'inserimento lavorativo nel sistema di R&S e lo sviluppo di un progetto imprenditoriale innovativo derivante da attività di ricerca;
- c) la **tempistica di realizzazione** del progetto nell'ambito dei limiti indicati nell'articolo 11 del presente avviso;
- d) i **settori/ambiti** d'intervento del progetto in coerenza di quanto indicato al precedente art. 4;
- e) le **modalità di selezione** dei destinatari, secondo una procedura d'evidenza pubblica che garantisca trasparenza e parità di accesso. Tale procedura d'evidenza pubblica, qualora ritenuto opportuno realizzarsi anche secondo una modalità di presentazione delle domande, da parte dei destinatari, nella forma "a sportello";
- f) le **modalità di attuazione** del progetto nel suo complesso che dovrà contenere l'indicazione:
 - a. del Responsabile/Coordinatore scientifico del progetto per conto dell'Istituto o UOS di ogni Ente di Ricerca proponente, che dovrà essere un Dirigente di Ricerca/Dirigente Tecnologo o Primo Ricercatore/Primo Tecnologo;
 - b. delle figure professionali - sia interne all'ente di ricerca che esterne - che svolgeranno l'attività di formazione e di accompagnamento/tutoraggio;
 - c. le attività che si intende realizzare e le metodologie che si intende adottare;
 - d. la sede della struttura appartenente all'Ente di ricerca dove i borsisti realizzeranno il Piano;
 - e. gli interventi di monitoraggio e valutazione che si intendono attuare sia per la verifica del Piano che del progetto nel suo complesso.

9. VOCI DI SPESA E PARAMETRI AMMISSIBILI

In base alle disposizioni regolamentari dei Fondi strutturali l'ammissibilità della spesa viene identificata rispetto ai seguenti principi generali:

- riferirsi temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento del POR FSE Sicilia 2007/2013;
- essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dai beneficiari, ovvero riferirsi ad operazioni o progetti riconducibili alle attività ammissibili del FSE codificate nell'art. 3 del Regolamento (CE) 1081/2006 (anche denominato Regolamento FSE);
- essere reale, effettivamente sostenuta e contabilizzata, ossia le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili;
- essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, salvo il caso previsto all'art. 11 comma 3 del Regolamento FSE.

Si avverte che vanno presi a riferimento per questo avviso esclusivamente le diverse macro categorie di costo :

B) Costi diretti:

B1: Preparazione;

B2: Realizzazione;

B3: Diffusione risultati;

B4: Direzione e controllo interno;

C) Costi indiretti.

E' previsto un parametro finanziario di riferimento per le attività formative che è costituito dal costo ora/allievo pari ad € 18,00.

Di seguito vengono presentate in dettaglio le voci di costo che concorrono alle macrocategorie di spesa ammissibili.

Si rimanda comunque, per una più puntuale definizione delle singole fattispecie che concorrono alla determinazione delle voci di spesa, a quanto riportato nel Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 versione vigente alla data di pubblicazione del presente Avviso, disponibile sul sito www.sicilia-fse.it.

In ogni caso, si avverte che, per le diverse voci di costo presentate di seguito, vanno assunti a riferimento esclusivamente i parametri riportati in questo Avviso, anche nel caso in cui questi dovessero divergere da quelli indicati come riferimento generale nel Vademecum per gli operatori in attuazione del PO FSE 2007/2013.

Il soggetto attuatore dovrà comunque adeguarsi a tutte le disposizioni comunitarie, nazionali, regionali che dovessero sopraggiungere nel periodo di validità del presente avviso e ai chiarimenti ed interpretazioni pronunciati dall'Autorità di Gestione PO FSE.

B. COSTI DIRETTI

B1. Preparazione

Rientrano in questa macrocategoria di spesa le seguenti voci di spesa:

B1.3 Elaborazione testi didattici e dispense;

B1.4 Selezione dei partecipanti;

B1.5 Pubblicizzazione e promozione del progetto;

B1.7 Spese per la costituzione di ATS.

Si avverte che per questa macrocategoria di spese ammissibili viene riconosciuto un rimborso di costi sostenuti **non superiore al 5%** del totale delle voci costi presentati a valere della successiva macrocategoria di spese B.2.

I massimali di costo di queste voci di spesa sono i seguenti:

Elaborazione testi didattici e dispense (voce B1.3)

Sono ammissibili i costi riferiti alle spese relative alle attività intellettuali sostenute per la predisposizione dei testi e delle dispense didattiche, nonché dei materiali necessari allo svolgimento di esercitazioni pratiche da fornire gratuitamente ai partecipanti nel corso dell'attività formativa. I materiali devono essere di nuova edizione e specificamente predisposti per il corso. Fermo restando che per questa voce di spesa deve essere prioritariamente utilizzato personale interno dipendente a tempo indeterminato e/o determinato del soggetto proponente; in casi opportunamente giustificati e motivati si potrà ricorrere alla consulenza di personale esterno.

Per il personale interno dipendente vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Il costo massimo riconosciuto per l'eventuale personale esterno impegnato per l'elaborazione di dispense ed altro materiale didattico, è il seguente:

- Fascia A: Massimale di costo = max. €100,00/ora (cento/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Riferiscono a questa fascia docenti universitari, dirigenti di ricerca; ricercatori degli enti e dei centri di ricerca con una esperienza superiore almeno al quinquennio; dirigenti di azienda con esperienza almeno superiore al quinquennio; professionisti ed esperti nel campo della valutazione o della formazione con esperienza superiore al quinquennio.
- Fascia B: Massimale di costo = max. € 70,00/ora (settanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Riferiscono a questa fascia ricercatori universitari o degli enti e centri di ricerca con esperienza almeno triennale; dirigenti di azienda ed imprenditori con esperienza superiore al triennio; professionisti ed esperti nel campo della amministrazione, o della valutazione o della formazione con esperienza superiore al triennio.
- Fascia C: Massimale di costo = max. € 50,00/ora (cinquanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Riferiscono a questa fascia ricercatori, imprenditori, professionisti ed esperti nel campo dell'amministrazione o della valutazione o della formazione con esperienza inferiore a tre anni.

Selezione dei partecipanti (voce B1.4)

A valere su questa voce sono ammissibili esclusivamente i costi riferiti ad avvisi pubblici con chiara finalizzazione al reclutamento dei destinatari. E' obbligo del Soggetto attuatore indicare nel bando il titolo del progetto come riportato nell'atto di adesione, nonché i riferimenti al PO FSE 2007/2013.

Pubblicizzazione e promozione del progetto (voce B1.5)

Sono ammissibili i costi relativi alla pubblicizzazione e promozione del progetto.

Spese per la costituzione di ATS (voce B1.7)

Sono ammissibili le spese relative alla eventuale costituzione di ATS per la gestione delle attività di progetto.

B2. Realizzazione

Fanno riferimento a questa macrocategoria le seguenti voci di spesa:

- B2.1 Docenza interna
- B2.2 Docenza esterna
- B2.5 Tutoraggio interno
- B2.6 Tutoraggio esterno
- B2.12 Indennità di frequenza (borse di studio)
- B2.16 Assicurazione per i partecipanti
- B2.18 Materiali di consumo/materiali didattici

- B2.20 Locali: locazioni e utenze
- B2.22 Attrezzature: noleggi e leasing
- B2.23 Attrezzature: manutenzione ordinaria
- B2.24 Attrezzature: ammortamenti

Docenza interna (voce B2.1)

Per questa voce di spesa deve essere prioritariamente utilizzato personale docente interno. Per il compenso del personale interno dipendente vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Docenza esterna (voce B2.2)

In casi opportunamente giustificati e motivati si potrà ricorrere alla consulenza di docenti esterni il cui costo è ammissibile nella misura prevista, in base all'esperienza e al livello professionale degli stessi, secondo le modalità riportate di seguito:

Fascia A: Costo massimo orario ammissibile: € 100,00/ora (cento/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: docenti universitari di ruolo (ordinari, associati), ricercatori senior, direttori di ricerca (con esperienza professionale quinquennale). Dirigenti d'azienda, imprenditori, esperti settore senior (con esperienza professionale almeno pluriennale - superiore a cinque anni - nel profilo/categoria di riferimento). Professionisti, esperti senior di orientamento, di formazione e di didattica (con esperienza professionale quinquennale - nel profilo/categoria di riferimento).

Fascia B: Costo massimo orario ammissibile: € 70,00/ora (settanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: ricercatori universitari di primo livello; ricercatori, professionisti ed esperti con esperienza triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.

Fascia C: Massimale di costo = max. € 50,00/ora (cinquanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Riferiscono a questa fascia ricercatori, imprenditori professionisti ed esperti nel campo dell'amministrazione o della valutazione o della formazione con esperienza inferiore a tre anni.

Tutoraggio interno (voce B2.5)

Nel caso delle figure tutor (comprendendo in questo ambito oltre che le sole figure di supporto alla formazione e/o alla gestione d'aula) è ammesso l'impegno di personale interno dipendente a contratto a tempo indeterminato e/o determinato per cui vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Tutoraggio esterno (Voci B2.6)

Qualora per questa figura, in casi opportunamente giustificati e motivati, sia necessario ricorrere a personale esterno, il costo massimo orario ammissibile è di € 32,00 (trentadue/00) (al lordo di IRPEF e al netto di IVA e della quota contributo previdenziale). Per l'eventuale personale tutor esterno si riconoscono le spese di apertura posizioni INAIL e/o di stipula di polizze assicurative infortuni.

Indennità di frequenza e di sostegno all'utenza (voci B2.12 e B2.13)

E' riconosciuta per i destinatari del Piano una indennità forfettaria di frequenza e di sostegno alle eventuali spese di vitto, alloggio, viaggio sostenute o altre spese necessarie allo svolgimento dell'attività prevista dal sotto forma di Borsa di studio pari a € 1.650.000 al mese, al lordo di tutti gli oneri fiscali, assicurativi diretti e indiretti, contributivi e previdenziali previsti dalla normativa vigente. Ai soli fini fiscali, la borsa è assimilata ai redditi da lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986 (TUIR), 181/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Assicurazione per i partecipanti (B2.16)

Si riconoscono le spese apertura posizioni INAIL e/o alla stipula di polizze assicurative infortuni per ciascun borsista.

Materiali di consumo/materiali didattici (voce B2.18)

Sono ammissibili, fino al valore massimo di € 10.000,00 corso i costi di beni e servizi la cui tipologia sia stata analiticamente descritta nella proposta formativa quali:

1. materiale didattico ad uso collettivo: le spese per l'acquisto di materiale in dotazione collettiva (si sottolinea che il software non può essere considerato come materiale didattico);
2. materiale didattico individuale: le spese effettuate per l'acquisto di materiale di cancelleria e materiale didattico propriamente detto (dispense, libri etc.) che alla fine del corso rimangono in dotazione dell'allievo;
3. dispositivi di protezione individuale - D.P.I. (camici, guanti, occhiali, ecc.) consegnati gratuitamente e materiali per la formazione a distanza;
4. materiale di consumo per le esercitazioni.

Le spese relative a tali materiali di consumo/didattici devono essere descritte analiticamente nel formulario della proposta, inoltre si chiarisce che tali costi vanno comunque rendicontati in base alle spese effettivamente sostenute ed adeguatamente documentate (rendicontazione a costi reali).

Locali: locazioni e utenze (voce B2.20)

Sono ammissibili i costi riferiti all'eventuale spesa per il canone dei locali della sede di svolgimento della formazione in aula/laboratorio mentre, quelli relativi alle utenze, rientrano nell'ambito dei costi indiretti come indicato di seguito.

Attrezzature: noleggi e leasing (voce B2.22)

Sono ammissibili i costi riferiti alle seguenti voci:

5. Noleggio: sono ammessi i costi delle attrezzature impiegate sia integralmente che in quota parte per le attività connesse allo svolgimento del corso. La tipologia di attrezzature dovrà essere congrua con le esigenze del corso ed il costo relativo dovrà essere compatibile con i prezzi di mercato.
6. Leasing: ammissibile a condizione che risulti comprovata la sua convenienza economica in rapporto ad altre forme contrattuali di utilizzo del bene (es. locazione semplice del bene o noleggio) o in rapporto all'acquisizione in proprietà del bene stesso, qualora ne sia consentito l'acquisto. Pertanto, il beneficiario dovrà preliminarmente acquisire almeno tre preventivi da parte di fornitori specializzati contenenti: la durata del contratto; il canone mensile dello stesso; il raffronto con contratto di locazione semplice/noleggio dello stesso bene per lo stesso periodo contrattuale; il raffronto con il prezzo di acquisto a valore corrente di mercato del bene stesso. Sono esclusi dal riconoscimento gli oneri amministrativi, bancari e fiscali legati al contratto di leasing. Nei casi consentiti di acquisizione delle attrezzature tramite leasing, deve esserne mantenuta la destinazione d'uso per almeno cinque anni.

Attrezzature: manutenzione ordinaria (voce B2.23)

Manutenzione di beni: sono ammesse le spese necessarie per mantenere efficiente l'utilizzo delle attrezzature, qualora non previste già nel contratto di affitto delle medesime; le attività di manutenzione dovranno essere svolte da personale specializzato sia esso interno che esterno all'operatore.

Attrezzature: ammortamenti (voce B2.24)

Ammortamento: è consentito per i beni e le attrezzature che costituiscono immobilizzazione. Le immobilizzazioni, costituite da beni a fecondità ripetuta, comprendono sia beni materiali che immateriali. L'ammortamento dei suddetti beni costituisce spesa ammissibile a condizione che:

- i beni oggetto di ammortamento non abbiano già usufruito di contributi pubblici;
- il costo dell'ammortamento venga calcolato secondo le norme fiscali vigenti (DPR n. 600/1973 e DPR n. 917/1986), in base ai coefficienti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo dell'attività progettuale;
- il bene sia inserito nel libro dei cespiti.

Qualora si tratti di attrezzature ammortizzabili di valore inferiore a € 516,00 (cinquecentosedici/00), il soggetto attuatore, che in base all'art. 67 del DPR 917/86 deduce integralmente il costo dal proprio

reddito, potrà portare a rendiconto la quota parte, in dodicesimi, del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività progettuale cofinanziata.

B3. Diffusione dei risultati

Fanno riferimento a questa macrocategoria le seguenti voci di spesa:

B3.1 Elaborazione report e studi

B3.2 Produzione materiali di diffusione

B3.3 Incontri e seminari

Elaborazione report e studi (voce B3.1)

Le spese ammissibili per l'elaborazione di report ovvero la realizzazione di studi mirati sono le seguenti:

- Spese relative alle prestazioni connesse alla realizzazione dei report ovvero degli studi. Qualora le attività siano realizzate in proprio mediante ricorso a prestazioni professionali individuali, le spese relative sono documentate nell'ambito di un costo orario massimo pari ad euro 60,00;
- Spese per la realizzazione di materiale divulgativo.

Produzione materiali di diffusione (voce B3.2)

Sono ammissibili i costi riferiti all'ideazione e produzione di materiali (filmati, spot, opuscoli, depliant, ecc) finalizzati alla promozione e diffusione dell'intervento realizzato.

Incontri e seminari (voce B3.3)

Sono ammissibili le spese relative alla organizzazione di incontri e seminari di durata non superiore a 16 ore, finalizzati alla diffusione dell'intervento realizzato, così come previsto nel Vademecum regionale per l'attuazione del POR FSE.

B4. Costi di direzione e controllo interno

Nell'ambito della presente voce analitica di spesa si collocano le attività connesse all'azione di direzione, coordinamento, segreteria e amministrazione necessaria per la realizzazione ed il controllo dell'operazione. Il costo delle attività rientranti in questa macro voce di spesa **non può comunque essere superiore a 10%** delle spese previste per l'attività della macro voce B.2.

Fanno riferimento a questa macrocategoria le seguenti voci di spesa:

B4.1 Direzione progetto

B4.2 Coordinamento

B4.3 Attività amministrativa

B4.4 Costi di monitoraggio fisico e finanziario interno

B4.6 Garanzie fideiussorie

B4.9 Revisore legale

Direzione progetto (voce B4.1)

Le funzioni di direzione devono essere svolte dal beneficiario in proprio, ricorrendo a personale interno dipendente a contratto a tempo indeterminato o determinato o a personale esterno. Per il personale interno è ammissibile il costo derivato dall'applicazione del CCNL di riferimento. Per il personale esterno possono essere utilizzate le figure previste dalla tabella A del vademecum, limitatamente alla fascia A e B;

Fascia A: Costo massimo orario ammissibile: € 100,00/ora (cento/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: operatori di orientamento, professionisti, esperti senior di orientamento con esperienza professionale almeno quinquennale, nel profilo/categoria di riferimento;

Fascia B: Costo massimo orario ammissibile: € 70,00/ora (settanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: Operatori di

orientamento, professionisti, esperti di orientamento con esperienza professionale almeno triennale, nel profilo/categoria di riferimento.

Coordinamento (voce B4.2)

Le funzioni di coordinamento dell'operazione possono essere svolte dal beneficiario in proprio con personale dipendente a contratto a tempo indeterminato e/o determinato. In tal caso è ammissibile il costo derivato dall'applicazione del CCNL di riferimento.

E' comunque ammessa la possibilità di ricorrere a personale esterno. In questo caso, le attività devono essere realizzate in proprio mediante il ricorso a prestazioni professionali esterne individuali. Per il personale esterno possono essere utilizzate le figure previste dalla tabella A del Vademecum, limitatamente alla fascia A e B:

Fascia A: Costo massimo orario ammissibile: € 100,00/ora (cento/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: operatori di orientamento, professionisti, esperti senior di orientamento con esperienza professionale almeno quinquennale, nel profilo/categoria di riferimento;

Fascia B: Costo massimo orario ammissibile: € 70,00/ora (settanta/00) al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: Operatori di orientamento, professionisti, esperti di orientamento con esperienza professionale almeno triennale, nel profilo/categoria di riferimento;

Attività amministrativa (voce B4.3)

Nelle attività di segreteria ed amministrazione rientrano in dettaglio:

- le attività di carattere organizzativo e tecnico necessarie per il buon funzionamento dell'operazione;
- gli adempimenti di carattere amministrativo/finanziario connessi al funzionamento del sistema di monitoraggio;
- gli adempimenti di carattere amministrativo/finanziario connessi alle attività di rendicontazione e controllo.

Le attività di segreteria possono essere realizzate dal beneficiario in proprio attraverso proprio personale parasubordinato o dipendente (a tempo indeterminato e/o determinato): in tal caso è ammissibile il costo derivato dall'applicazione del CCNL di riferimento. Qualora necessario si può anche ricorrere per la realizzazione di queste attività a prestazioni professionali esterne individuali e il costo orario non potrà superare € 26,00 ora per il personale amministrativo e € 16,00 ora-progetto per il personale di segreteria ed ausiliario.

Rientrano all'interno di questa voce analitica di spesa anche i costi amministrativi, in senso ampio, necessari alla realizzazione del progetto quali quelli connessi al funzionamento del sistema di monitoraggio, all'autovalutazione interna del progetto, alla valutazione del placement e alle attività di carattere amministrativo-finanziario.

Costi di monitoraggio fisico e finanziario interno (voce B4.4)

Rientrano in questa voce le attività connesse agli adempimenti di carattere amministrativo/finanziario per il funzionamento del sistema di monitoraggio (ad esempio compenso del REO), realizzate dal beneficiario in proprio attraverso personale dipendente.

Garanzie fideiussorie (voce B4.6)

È ammissibile il costo relative alle spese sostenute per la stipula della garanzia fideiussoria.

Revisore legale (voce B4.9)

Rientrano in questa voce le attività connesse al costo del revisore legale assegnato da parte dell'Autorità di Gestione per la verifica del progetto, ove previsto.

C. COSTI INDIRETTI

L'organismo attuatore può imputare all'operazione i costi indiretti documentati, mediante dimostrazione dell'effettività della spesa (c.d. "a costi reali"), attraverso un metodo di riparto convenzionale equo, corretto, proporzionale e documentabile.

Fanno riferimento alla macrocategoria costi indiretti le seguenti voci di spesa:

- C1.1 Spese postali, telefoniche e valori bollati
- C1.2 Forniture per ufficio
- C1.3 Consulenze specialistiche
- C1.5 Locali: locazioni e utenze
- C1.7 Assicurazioni (immobili, attrezzature, RC)
- C1.8 Attrezzature: noleggio e leasing
- C1.9 Attrezzature: ammortamenti
- C1.10 Attrezzature: manutenzione ordinaria
- C1.11 Immobili: ammortamenti
- C1.12 Immobili: manutenzione ordinaria
- C1.13 Altri oneri tributari
- C1.14 Spese di segreteria

Si avverte che i costi indiretti documentati, **non possono comunque essere superiori al 20% della somma dei costi diretti.**

10. SPESE NON AMMISSIBILI

Come stabilito all'art. 11 del Reg. (CE) n. 1081/2006 e s.m.i., non sono ammissibili le spese relative a:

- gli interessi debitori;
- le commissioni per operazioni finanziarie;
- altri oneri meramente finanziari;
- le spese di ammende, penali e per controversie legali;
- l'acquisto di immobili;
- l'acquisto di terreni;
- parcelle legali e notarili;
- le spese sostenute per il rispetto delle normative in materia di antinfortunistica, igiene, tutela ambientale, edilizia scolastica, tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione antincendi, accreditamento;
- imposta sul valore aggiunto recuperabile.

11. TERMINE PER AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO

La proposta progettuale a valere sul presente Avviso deve essere immediatamente cantierabile e, se approvata, avviata **entro 30 giorni** lavorativi dalla data di accettazione del finanziamento salvo eventuale diversa indicazione da parte del Dipartimento Istruzione e Formazione professionale della regione Siciliana.

I progetti devono obbligatoriamente concludersi entro e **non oltre il 31 MARZO 2014.**

12. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di inammissibilità le domande dovranno pervenire entro 60 gg decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (G.U.R.S.) della comunicazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso sul sito ufficiale del FSE www.sicilia-fse.it. L'ufficio di riferimento è:

**Regione Siciliana – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Servizio XIII
- Ricerca Scientifica e Tecnologica – Politiche di decentramento universitario - Consorzi**

Universitari, Via Ausonia 122 - 90146 – Palermo.

Ogni plico dovrà contenere un solo progetto. A pena di inammissibilità, la proposta progettuale dovrà essere presentata dal richiedente compilando la domanda di finanziamento ed il formulario secondo gli allegati al presente bando.

Per il calcolo del termine di presentazione farà fede il timbro del protocollo di accettazione del Dipartimento.

Non farà fede il timbro postale. Il soggetto proponente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il soggetto proponente si assume la piena responsabilità civile e penale in caso di dichiarazioni false e mendaci.

La domanda, redatta come sopra indicato, potrà essere:

- consegnata a mano (nei giorni lavorativi e nell'orario 9.00 – 13.30);
- oppure spedita per raccomandata con avviso di ricevimento;

al seguente indirizzo:

Regione Siciliana – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Servizio XIII - Ricerca Scientifica e Tecnologica – Politiche di decentramento universitario - Consorzi Universitari, Via Ausonia, 122 - 90146 - Palermo.

Al riguardo fa fede il timbro del protocollo di accettazione della Regione Siciliana - Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Sempre a pena di inammissibilità, sul plico in cui è contenuta la domanda dovranno essere indicati:

- a dicitura “Avviso pubblico - Rafforzare l'occupabilità nel sistema della R&S e la nascita di spin-off di ricerca in Sicilia”;
- il mittente, ovvero il soggetto proponente l'intervento.

Le domande dovranno essere presentate in un unico plico chiuso, contenente due buste:

- Busta A – Documentazione, come specificato al successivo punto 12.1 per la valutazione formale;
- Busta B – Copia cartacea del formulario compilato utilizzando il format dell'allegato 2 e copia cartacea del piano finanziario utilizzando il format dell'allegato 3.

12.1. Busta A - Documentazione

A pena di inammissibilità la **busta A** dovrà contenere:

- la richiesta di finanziamento sottoscritta dal direttore (o di un suo delegato) della struttura proponente appartenente all'EPR come da Allegato 1 al presente Avviso Pubblico o del legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS. Tale richiesta contiene anche la dichiarazione del direttore (o di un suo delegato) della struttura proponente appartenente all'EPR o del legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS in cui dichiara di uniformarsi alle indicazioni del presente Avviso pubblico, di assumere incondizionato impegno alla restituzione delle somme eventualmente percepite, in caso di revoca del finanziamento per inadempimento degli obblighi assunti, di impegnarsi ad istituire un apposito conto corrente bancario per il progetto che verrà finanziato o, in alternativa, o, in alternativa, il c/c di Tesoreria Unico dell'Ente di Ricerca cui fa capo la struttura proponente con sede nella Regione Sicilia o del soggetto capofila dell'ATS, di fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ai soggetti che conferiscono risorse e tutti gli elementi necessari ai fini del monitoraggio e

valutazione dei progetti, di attenersi agli standard di costo previsti, di applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo destinato alle azioni di formazione professionale, di relazionare trimestralmente sulle attività svolte secondo quanto previsto nella proposta progettuale redatta secondo il modello previsto nell'Allegato 2 al presente Avviso Pubblico;

- copia dello statuto dell'EPR cui fa capo l'Istituto o l'Unità Organizzativa e di Supporto proponente nonché copia dell'atto costitutivo dell'Istituto proponente, autenticata nei modi di legge (nel caso di ATS tali documenti devono essere presentati per ciascun soggetto membro dell'ATS);
- copia del verbale o autocertificazione rilasciata ai sensi di legge da cui si evinca la nomina ed i poteri di firma del direttore (o di un suo delegato) della struttura appartenente all'EPR o del legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS;
- nota, a firma del direttore (o di un suo delegato) della struttura proponente appartenente all'EPR o del legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS, con indicazione del codice fiscale del soggetto da lui rappresentato e le coordinate bancarie per l'estinzione dei titoli di spesa.

Tale documentazione dovrà essere, inoltre, caricata a sistema nelle apposite sezioni di anagrafica.

12.2. Busta B - Formulario

A pena di inammissibilità la **busta B** dovrà contenere:

- la Proposta progettuale elaborata utilizzando l'apposito formulario compilato in ogni sua parte, firmato in ogni sua pagina dal direttore (o di un suo delegato) della struttura proponente appartenente all'EPR o del legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS (Allegato 2);
- il piano finanziario compilato utilizzando l'apposito modello firmato in ogni sua pagina dal direttore (o di un suo delegato) della struttura proponente appartenente all'EPR o del legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS (Allegato 3);
- eventuale dichiarazione di intenti di costituire un ATS sottoscritta da ciascun rappresentante legale dei soggetti membri della costituenda ATS secondo il modello previsto nell'allegato 4;
- convenzione sottoscritta dal direttore (o di un suo delegato) della struttura proponente appartenente all'EPR o dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS.

12.3. Informazioni

Per assicurare a tutti i potenziali partecipanti parità di condizioni informative eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso devono essere inoltrate, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla chiusura dei termini di presentazione dell'Avviso, al Dipartimento regionale Istruzione e Formazione Professionale, tramite il sistema di richiesta di assistenza presente sul sistema di compilazione dell'avviso o al seguente indirizzo e-mail: pietro.fiorino@regione.sicilia.it.

Le risposte ai chiarimenti pervenuti verranno inserite all'interno delle FAQ che verranno pubblicate sul sito internet <http://www.sicilia-fse.it> alla sezione Bandi e Avvisi.

13. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO APPROVATO

Il soggetto beneficiario in caso di selezione positiva della proposta progettuale, come anticipato, deve

comunicare l'avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione. In caso di mancata comunicazione di avvio attività il finanziamento del progetto decade. Il soggetto beneficiario del finanziamento, nel periodo di attuazione del progetto dovrà, attraverso procedura pubblica che garantisca trasparenza e parità di accesso, individuare i destinatari dell'intervento. E' compito del soggetto beneficiario verificare se i destinatari selezionati possiedono i requisiti previsti dall'avviso di selezione e non vi sia la presenza di eventuali vincoli ostativi, quali il godimento di borse di studio/assegni di ricerca o agevolazioni assimilabili, ecc, che andrebbero a cumularsi con la borsa di studio prevista dall'Avviso.

Ogni qual volta identificati i destinatari, il soggetto beneficiario dovrà procedere alla compilazione dell'apposita schermata presente sul sito www.sicilia-fse.it contenente le informazioni relative ai dati anagrafici del destinatario (provvedendo ad allegare il Curriculum Vitae). Oltre alle informazioni su ciascun destinatario selezionato, sempre attraverso il sistema informativo, è obbligo far pervenire il Piano nel cui ambito il destinatario è inserito e l'accordo tra l'EPR o il soggetto capofila dell'ATS e il destinatario sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente (o suo delegato) o del soggetto capofila dell'ATS, dal Responsabile/Coordinatore scientifico del progetto.

Una volta completata la procedura di inserimento dati gli stessi dovranno essere convalidati ed inviati sia telematicamente sia cartacei alla Regione Siciliana – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, **entro e non oltre 15 giorni dall'avvenuta selezione dei destinatari.**

Dal momento dell'invio *on line*, sarà possibile avviare la borsa di studio ed avviare le attività di tutoraggio e di formazione. Si evidenzia che l'erogazione delle borse deve essere attivata in coerenza con il limite ultimo entro cui è possibile presentare la rendicontazione del progetto che si ricorda è il 31 marzo 2014. Eventuali spese che si riferiranno ad un periodo successivo a tale data non verranno riconosciute.

Eventuali ritardi nella trasmissione della documentazione suddetta comportano **il non riconoscimento delle spese** del beneficiario per i destinatari interessati.

14. PROCEDURA DI AMMISSIBILITA' E DI VALUTAZIONE

14.1. Verifica di ammissibilità

Le proposte progettuali sono ritenute non ammissibili alla valutazione, se:

- pervenute oltre i termini previsti;
- con allegati non conformi a quelli previsti nell'Avviso, riportanti correzioni o alterazioni anche accidentali del contenuto;
- presentate da parte di soggetti non previsti dal presente Avviso;
- presentate in violazione delle modalità e dei termini indicati nel presente Avviso;
- non corredate dalla documentazione richiesta.

La verifica di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio competente del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Le proposte ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di valutazione tecnica. La valutazione è effettuata da una Commissione di valutazione i cui componenti sono nominati dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale; tale Commissione è composta da funzionari regionali eventualmente anche in collaborazione con esperti esterni individuati a valere della long list valutatori del FSE della Regione Siciliana, e si potrà avvalere, per compiti di segreteria tecnica, dell'assistenza tecnica del PO FSE 2007-2013. Nella fase di valutazione possono essere richiesti, ai soggetti proponenti, ulteriori elementi conoscitivi.

L'esame delle proposte progettuali presentate viene effettuata tenendo conto dei criteri di selezione di cui al paragrafo seguente.

14.2. Criteri di selezione per proposte progettuali

Per tutti i progetti che possiedono i requisiti formali e per i quali il soggetto proponente risulta in possesso dei requisiti necessari, la valutazione complessiva è espressa secondo i seguenti criteri e punteggi di seguito riportati:

Criteri	n.	Indicatori	Punti	Totale
1. Qualificazione del soggetto proponente	1.1	Esperienza dell'Ente o dei membri dell'ATS.	0-20	20
2. Qualità e coerenza progettuale	2.1	Completezza ed univocità delle informazioni fornite e coerenza interna fra gli obiettivi del progetto, i contenuti, le modalità, gli strumenti e le risorse.	0-20	40
	2.2	Risorse mobilitate dall'Ente di Ricerca o da parte dei membri dell'ATS: struttura tecnico organizzativa, risorse umane coinvolte ed attrezzature messe a disposizione.	0-20	
3. Contributo al raggiungimento degli obiettivi programmati/ impatti attesi	3.1	Impatto atteso in termini di occupazione e sviluppo locale apportato dal progetto.	0-10	10
4. Innovazione/trasferibilità	4.1	Innovatività rispetto a quanto sinora attuato in materia, in relazione e contenuti e attività.	0-5	10
	4.2	Modalità per la disseminazione dei risultati.	0-5	
5. Coerenza con il principio di pari opportunità	5.1	Grado di coinvolgimento della popolazione femminile e/o disabile.	0-5	5
6. Contributo allo sviluppo sostenibile	6.1	Attenzione e diffusione di informazioni relative a uso eco-compatibile delle risorse e all'impatto socio-ambientale.	0-5	5
7. Economicità	7.1	Congruità dei costi ed economicità del progetto.	0-10	10
Totale				100

1.1 Esperienza dell'Ente o dei membri dell'ATS

I punteggi di questo indicatore saranno assegnati tenendo conto del numero di progetti finanziati con risorse pubbliche di origine comunitaria che i Soggetti proponenti hanno realizzato nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso sulla GURS o in corso di realizzazione. L'indicatore viene misurato in base alla rilevanza della quota di questi finanziamenti rispetto al totale delle entrate per le attività del soggetto proponente nel periodo considerato.

- se la quota di finanziamenti comunitari è superiore al 30% del totale dei finanziamenti del soggetto: 20 punti;
- se la quota di finanziamento comunitario è compresa tra il 20 ed il 30%: 15 punti;
- se la quota di finanziamento comunitario è compresa tra il 10 ed 20 %: 10 punti;
- se la quota di finanziamento comunitario è compresa tra il 10 % ed il 5 %: 5 punti;

- se la quota di finanziamento comunitario è compresa tra il 1% ed il 5 %: 2 punti;
- se la quota di finanziamento comunitario inferiore al 1%: 0 punti.

2.1 Completezza ed univocità delle informazioni fornite e coerenza interna fra gli obiettivi del progetto, i contenuti, le modalità, gli strumenti e le risorse

I punteggi relativi a questo indicatore della proposta saranno assegnati formulando un giudizio in merito alla organizzazione e modalità attuative del progetto. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi laddove pertinenti :

- Chiarezza ed elaborazione progettuale;
- Previsione di coinvolgere il borsista in attività di ricerca;
- Inserimento per la fase della attività del Piano formativo on the job learning su progetti di ricerca che prevedano il coinvolgimento attivo di imprese;
- Inserimento per la fase della attività del Piano formativo on the job learning su progetti di ricerca finanziati a valere dei Fondi comunitari (VII PQR, competitività, PO FERS, ecc);
- Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste a sostegno del borsisti;
- Obiettivi, contenuti, durata, metodologie e qualità della docenza, che si intende adottare per la parte di formazione d'aula formativa;
- Rispondenza ai fabbisogni formativi dei potenziali destinatari;
- Modalità di selezione e valutazione degli allievi.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 20 punti
- Buono = 15 punti
- Discreto = 10 punti
- Sufficiente = 5 punti
- Insufficiente = 0 punti

2.2 Risorse mobilitate dall'Ente di Ricerca o dai membri dell'ATS: struttura tecnico organizzativa, risorse umane coinvolte ed attrezzature messe a disposizione

Per questo indicatore il giudizio deve tenere conto della qualità complessiva del gruppo dei docenti e tutor e delle attrezzature/laboratori mobilitati dall'ente proponente per l'attuazione del progetto.

Rispetto alle risorse umane coinvolte ci si riferirà a quanto segue:

- Esperienza di ricerca :
 - pari ad almeno 3 anni = punti 2;
 - superiore a 3 ed inferiore a 5 anni = punti 5;
 - superiore a 5 anni ed inferiore a 10 anni = punti 8;
 - superiore a 10 anni = punti 10.
- Esperienza nel campo della didattica:
 - compresa tra 1 anno e 3 anni = punti 3;
 - superiore a 3 anni = punti 5.

L'esperienza professionale e didattica si riferiscono al numero medio di anni di esperienza dell'intero corpo di ricerca e di docenza mobilitati.

Rispetto alle attrezzature e laboratori che saranno messi a disposizione si adotterà la seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 5 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 2 punti;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

3.1 Impatto atteso in termini di occupazione e sviluppo locale apportato dal progetto

Per questo indicatore i punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale della proposta progettuale sugli obiettivi esplicitati nell'Avviso.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 10 punti;
- impatto atteso buono -> 8 punti;
- impatto atteso sufficiente -> 5 punti;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

4.1 Innovatività rispetto a quanto sinora attuato in materia, in relazione e contenuti e attività

L'indicatore terrà conto delle attività ed ai contenuti previsti nel progetto che introducono elementi di sostanziale innovazione sotto il profilo della metodologie di formazione e di ricerca proposte:

Presenza elevata	5 punti
Presenza soddisfacente	3 punti
Presenza non significativa	0 punti

4.2 Modalità per la disseminazione dei risultati

Nella finalità di favorire l'inserimento lavorativo dei borsisti, l'indicatore terrà conto delle attività previste nel progetto finalizzate a diffondere i risultati conseguiti dalle attività realizzate dal borsista secondo la seguente griglia:

presenza elevata	5 punti
presenza soddisfacente	3 punti
presenza non significativa	0 punti

5.1 Grado di coinvolgimento della popolazione femminile e/o disabile .

Con questo indicatore si vuole tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità e contrastare ogni forma di discriminazione.

A tal fine il punteggio assegnato sarà:

- assenza di misure di accompagnamento specifiche finalizzate a favorire la partecipazione femminile e/o in condizioni di disabilità > 0 punti;
- presenza di misure di accompagnamento specifiche finalizzate a favorire l'inserimento di destinatari donne > 3 punti;

- presenza di misure di accompagnamento specifiche finalizzate a favorire l'inserimento di destinatari disabili > 5 punti.

6.1 Attenzione e diffusione di informazioni relative a uso eco-compatibile delle risorse e all'impatto socio-ambientale

L'indicatore terrà conto delle attività previste nel progetto finalizzate a diffondere una coscienza tra i borsisti rispetto al tema della sostenibilità ambientale secondo la seguente griglia:

- presenza adeguata nei contenuti dei moduli di insegnamento, nelle metodologie didattiche e nella attività di learning on the job di attività attente alle problematiche ambientali -> 5 punti;
- presenza soddisfacente nei contenuti dei moduli di insegnamento, nelle metodologie didattiche e nella attività di learning on the job di attività attente alle problematiche ambientali -> 3 punti;
- presenza inadeguata nei contenuti dei moduli di insegnamento, nelle metodologie didattiche e nella attività di learning on the job di attività attente alle problematiche ambientali -> 0 punti.

7.1 Congruità dei costi ed economicità del progetto

I punteggi all'indicatore saranno assegnati secondo il seguente criterio:

Al ribasso sul totale delle voci di spesa diverse da quelle delle borse di studio:

- maggiore del 12% e minore o uguale al 15% punti 10
- maggiore del 7% e minore o uguale al 12% punti 5
- maggiore o uguale del 3% e minore del 7% punti 2
- minore del 3% o maggiore del 15% punti 0.

15. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Un progetto potrà essere finanziato qualora il punteggio normalizzato e ponderato non sia inferiore a 70/100.

Le graduatorie saranno articolate (secondo un ordine decrescente dei singoli progetti ammessi a valutazione) in relazione al punteggio totale ottenuto.

In caso di parità di punteggio, qualora non vi siano risorse sufficienti a finanziare i progetti aventi identico punteggio, sarà finanziato il progetto che ha ottenuto un punteggio più alto con riferimento al criterio relativo all'economicità. In caso di pari economicità, verrà finanziato il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio qualificazione del soggetto proponente. Se anche in questo caso si dovesse registrare parità di punteggio allora si procederà attraverso sorteggio.

Il finanziamento di ogni singolo progetto è subordinato all'esito positivo dei controlli, ai sensi di legge, delle autodichiarazioni prodotte.

Il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale, a conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione di merito, predisporrà le graduatorie e gli elenchi di seguito indicati per singolo ambito:

- Ammessi a finanziamento;
- Ammessi ma non finanziati per incapienza della dotazione finanziaria;
- Esclusi dal finanziamento per punteggio insufficiente;
- Inammissibili a valutazione per difetto dei requisiti formali.

Gli esiti della valutazione sono assunti dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale con apposito decreto del Dirigente Generale di approvazione della graduatoria provvisoria che sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet www.sicilia-fse.it. Nel predetto decreto sarà indicato il termine per eventuali osservazioni.

Successivamente, sarà prediposto il D.D.G. di approvazione della graduatoria definitiva, finanziamento e impegno, che sarà pubblicato sito internet www.sicilia-fse.it e, della cui pubblicazione, sarà data comunicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ai fini della notifica ai soggetti risultati beneficiari del finanziamento. Questi ultimi, sia in caso di accettazione che di rinuncia allo stesso, dovranno darne comunicazione espressa a questo Dipartimento entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla notifica dei provvedimenti.

Nel caso si rendano disponibili risorse a causa di rinunce e/o revoca di progetti finanziati, sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti idonei e non finanziati.

Si avverte che qualora l'esito degli eventuali controlli realizzati dall'Amministrazione, ai sensi di legge, delle autodichiarazioni prodotte dovesse risultare non positivo si procederà all'immediata revoca del finanziamento concesso.

Il contributo pubblico relativo alle attività progettuali sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante del soggetto attuatore secondo le modalità previste dal "Vademecum" e dietro presentazione di fideiussione a garanzia dell'importo dei singoli anticipi del finanziamento stesso.

Il Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale procederà all'erogazione delle singole quote di contributo solo dopo acquisizione del DURC con esito positivo del Soggetto beneficiario.

In ogni caso, il trasferimento degli acconti e dei saldi relativi all'operazione finanziata, da parte del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale agli organismi beneficiari, è condizionato all'effettiva disponibilità di bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario a cui si riferisce l'intervento.

16. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

Ad approvazione del singolo progetto attuativo, i soggetti attuatori ammessi al finanziamento a valere sul presente avviso pubblico, assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia".

In particolare, i pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale riportando nel bonifico stesso, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, salve le eccezioni di legge, il codice unico progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Il CUP, ove non noto, deve essere richiesto alla Regione Siciliana.

I soggetti attuatori nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio pubblico dovrà inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. Si richiamano integralmente le sanzioni amministrative che saranno irrogate dall'Ufficio Territoriale del Governo previste dall'art. 6 della legge 136/2010 a presidio degli obblighi di tracciabilità.

Il soggetto attuatore ammesso al finanziamento sarà tenuto inoltre a:

- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- pubblicizzare al massimo e attraverso procedure di trasparenza e chiarezza la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione;
- ricorrere a procedure di evidenza pubblica per l'individuazione degli utenti del percorso formativo, secondo principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

Ai fini di una corretta progettazione dell'intervento formativo si precisa che l'eventuale delega di parti di attività può ritenersi ammissibile se conforme alle prescrizioni dettate dal Vademecum. In casi eccezionali e/o per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili, la delega potrà essere

richiesta e autorizzata dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana in un momento successivo all'approvazione del progetto, purché preventivo all'espletamento delle attività oggetto della fornitura del servizio (non vale il silenzio-assenso). Si chiarisce che la eventuale convenzione di delega dovrà prevedere, a pena di nullità, l'assunzione degli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e il pagamento dovrà essere effettuato su conto bancario o postale dedicato anche parzialmente con bonifico indicando il codice CUP, salve le eccezioni di legge.

17. NORME PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Per la gestione e la rendicontazione delle attività occorre fare riferimento a quanto indicato nel Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2007-2013, e di cui sarà data puntuale informazione ai soggetti risultanti aggiudicatari del finanziamento.

Si precisa che il soggetto beneficiario del finanziamento, ossia l'Ente di ricerca, è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione Siciliana, anche dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea.

Qualora gli uffici incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, previa comunicazione all'operatore, disporrà la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.

La gestione amministrativa e la rendicontazione di tutte le attività finanziate a valere del presente Avviso, nonché l'erogazione dei contributi ad esse relativi, sono regolati dalle norme comunitarie nonché dalle disposizioni obbligatorie che sono riportate nel Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2007-2013.

Il soggetto beneficiario avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

Per quanto non espressamente qui riportato in materia di controlli e rendicontazione, si fa riferimento a quanto indicato nel Vademecum di cui sopra.

18. OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

I soggetti beneficiari dovranno curare la predisposizione di **Relazioni trimestrali di monitoraggio in itinere** e della **Relazione finale** in raccordo con il destinatario e provvedere alla loro trasmissione alla Regione. Le Relazioni saranno incentrate sulla verifica del graduale raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano e dal progetto di ricerca, sulla segnalazione di eventuali difficoltà riscontrate nella svolgimento delle attività di ricerca e nella realizzazione dei percorsi di accompagnamento allo sviluppo della nuova idea imprenditoriale e, in fase conclusiva, sulla verifica del livello di soddisfazione dei soggetti coinvolti. Alla Relazione Finale dovrà essere allegata un'analisi sul raggiungimento dei risultati attesi della ricerca e dei percorsi di accompagnamento. Nel caso di interruzione anticipata della borsa di ricerca e dei percorsi di accompagnamento, la Relazione sarà consegnata alla chiusura dell'esperienza e dovrà dettagliare il raggiungimento degli obiettivi secondo

l'articolazione temporale previste nella proposta progettuale.

I soggetti beneficiari del contributo saranno tenuti a:

- a) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia di attività cofinanziate dal FSE ed accettare il controllo della Regione, Stato Italiano ed Unione Europea;
- b) applicare nei confronti del personale dipendente, il contratto nazionale del settore di riferimento;
- c) applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- d) utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente alle operazioni di progetti finanziati dalla Regione Siciliana a valere sul Fondo Sociale Europeo o, in alternativa, il c/c di Tesoreria Unico dell'Ente di Ricerca cui fa capo la struttura proponente con sede nella Regione Sicilia o del soggetto capofila dell'ATS;
- e) in attuazione a quanto previsto dai regolamenti comunitari, adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- f) conferire i dati di monitoraggio richiesti dalla Regione secondo le modalità di volta in volta indicate e mantenerne costante aggiornamento;
- g) redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e presentarlo entro 60 giorni dalla conclusione dello stesso;
- h) su richiesta dell'Amministrazione esibire la documentazione originale;
- i) fornire con cadenza trimestrale e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione, tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- j) agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- k) fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati;
- l) pubblicizzare al massimo e attraverso procedure di trasparenza e chiarezza la selezione dei destinatari dell'intervento.

19. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità :

- Prima anticipazione pari al 40% del costo pubblico ammissibile;
- Secondo acconto pari al 30 % del costo pubblico ammissibile. Si precisa che per poter richiedere il pagamento del secondo anticipo è necessario inoltre che le spese, almeno pari al 30% del progetto, siano state effettivamente sostenute e quietanzate e siano state verificate e certificate da parte del revisore attribuito al progetto.

Il saldo finale pari al **30% del costo pubblico** ammissibile, verrà corrisposto al soggetto beneficiario sulla base del rendiconto finale approvato. Si precisa che la corresponsione del saldo finale, avverrà solo a fronte della verifica da parte della Regione che almeno il 30% dei destinatari della borsa di ricerca si siano costituiti in un'impresa avente sede operativa in Sicilia o che abbiano trovato una posizione lavorativa disciplinata da contratto a tempo indeterminato o determinato o da altre forme contrattuali previste dalla legge (incluso assegno di ricerca). In quest'ultimo caso la durata contrattuale non può essere inferiore a 24 mesi.

A tale fine la Regione potrà fare richiesta della seguente documentazione:

- 1) Documentazione attestante l'iscrizione alla CCIAA e la relativa vigenza (solo per quanto riguarda la costituzione di nuove imprese);
- 2) Statuto e/o atto costitutivo dell'impresa (copia) avente nell'oggetto sociale l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi;
- 3) Contratto di lavoro.

E' comunque fatto obbligo al soggetto attuatore di corrispondere le borse di studio per tutto il periodo previsto dal progetto e che l'eventuale minore trasferimento di risorse quale effetto del mancato raggiungimento del risultato del 30% di collocazione dei destinatari deve ricadere esclusivamente sulle macro voci diverse da quelle di indennità di frequenza e sostegno all'utenza.

Qualora in fase di verifiche si dovesse accertare il mancato pagamento delle borse di studio secondo quanto stabilito nel progetto la Regione procederà alla richiesta il rimborso dell'intera somma trasferita a finanziamento del Progetto.

Si evidenzia che al momento della presentazione della richiesta di anticipazioni il soggetto attuatore beneficiario dovrà presentare, idonea garanzia fideiussoria, secondo le regole e il modello indicato nel par. 7.2.1 del Vademecum FSE.

20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ'

Ai sensi dell'art. 6, del Regolamento CE 1828/2006 l'Autorità di gestione informa i beneficiari che accettando il finanziamento essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso Regolamento.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, il beneficiario è tenuto a informare la platea dei possibili destinatari circa:

- le modalità e i termini previsti per avere accesso all'operazione;
- il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo;
- il fatto che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma.

Tutti i documenti che riguardano gli interventi attuati a valere sul presente Avviso, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, devono contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto formativo è stato cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

Unione Europea Fondo Sociale Europeo



Fondo Sociale Europeo



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Gli interventi informativi e pubblicitari devono inoltre rispettare le disposizioni di cui agli artt.8 e 9 del regolamento CE 1828/2006, devono essere coerenti con il piano di comunicazione della Regione Siciliana per il FSE e devono recare, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo, la seguente frase: *“INVESTIAMO PER IL VOSTRO FUTURO”*.

Nei casi di grave violazione, debitamente contestata, delle disposizioni riguardanti la pubblicizzazione del progetto, il Dipartimento competente si riserva la potestà di procedere alla revoca parziale o integrale del finanziamento.

21. TENUTA DOCUMENTAZIONE

In relazione a quanto previsto all'art. 18 commi 1 e 2 del Regolamento Ce 1828/2006, i beneficiari conservano i documenti giustificativi in originale delle spese, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, sarà competente il Servizio responsabile del procedimento.

I beneficiari sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi) e, coerentemente con quanto previsto all'art. 90 del Regolamento (CE) 1083/2006, alla sua conservazione fino a tre anni successivi alla chiusura del POR FSE, sono tenuti a timbrare le fatture originali a giustificazione della spesa con la scritta “spesa che ha usufruito del contributo del POR Siciliana FSE 2007-2013”.

I documenti (gli originali dei libri di contabilità e dei giustificativi quietanzati, per le copie degli ordini di pagamento) vanno conservati in formato cartaceo o secondo il meccanismo di conservazione sostitutiva. Le dichiarazioni di spesa a chiusura provvisoria dei conti devono essere trasmesse e conservate alla Regione secondo le modalità indicate in materia di sistemi informativi di monitoraggio e rendicontazione.

22. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico al beneficiario, incluso quanto indicato nell'articolo 18, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

Nel caso in cui il beneficiario dell'incentivo, in seguito alla accettazione del finanziamento abbandoni le attività previste perderà il diritto di godere dello stesso, fatto salvo quanto già percepito per i servizi acquistati e fruiti.

23. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti dal beneficiario nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Il Soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del *Servizio XIII - Ricerca Scientifica e Tecnologica – Politiche di decentramento universitario - Consorzi Universitari*, (il suddetto Servizio XIII ha sede in Via Imperatore Federico, 52 - 90143 – Palermo) (Tel. 091 7070413)

ALLEGATI

- 1) Domanda di finanziamento sottoscritta dal Direttore (o suo delegato) della struttura proponente appartenente all'EPR o del rappresentante legale del soggetto capofila dell'ATS, contenente anche la dichiarazione di uniformarsi alle indicazioni del presente Avviso pubblico;
- 2) Formulario della proposta progettuale;
- 3) Piano finanziario;
- 4) Dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS;
- 5) Convenzione.

Palermo,

f.to IL DIRIGENTE GENERALE
(dott. Ludovico Albert)